

NOVITA' DPCM 03/12/2020 E DECRETO RISTORI QUATER

Il Governo ha pubblicato il nuovo [Dpcm 3.12.2020](#) per contrastare l'emergenza coronavirus. Il provvedimento è in vigore da oggi (4.12.2020) al 15.01.2021. Queste le principali misure:

- **coprifuoco:** è in vigore dalle 22 alle 5 del giorno successivo;
- **Capodanno:** dalle ore 22 del 31.12.2020 alle ore 7 del 1.01.2021 sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È "fortemente raccomandato" di non spostarsi per la restante parte della giornata;
- **giorni del 25, 26 e primo dell'anno:** il 25 e 26.12.2020 e il 1.01.2021 è vietato ogni spostamento tra comuni, salvo quelli per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute. È consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione;
- **spostamenti tra Regioni:** dal 21.12.2020 al 6.01.2021 è vietato (anche per le zone gialle) ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse Regioni o Province autonome.
- **centri commerciali:** fino al 6.01.2021 niente riapertura per i centri commerciali nei fine settimana e nei giorni festivi **(per le ZONE GIALLE attualmente il Piemonte è in ZONA ARANCIONE e i centri commerciali restano chiusi per la parte no food nel week end);**
- **negozi:** apertura fino alle 21;
- **ristoranti:** attività aperte dalle 5 alle 18 e stop ai cenoni (consentito l'asporto entro le 22; la consegna a domicilio senza limiti di orario) **(per le ZONE GIALLE attualmente il Piemonte è in ZONA ARANCIONE e i ristoranti restano chiusi);**
- **strutture alberghiere:** senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive (solo per i clienti);
- **veglione:** dalle 18 del 31.12.2020 alle 7 del 1.01.2020, la ristorazione è consentita solo in camera;
- **secondo case:** dal 21.12.2020 al 6.01.2020 vietati gli spostamenti verso le seconde case in altra Regione. Il 25 e 26.12.2020 e 1.01.2021 anche se in altro Comune;
- **impianti da sci:** dal 7.01.2020 gli impianti da sci riapriranno anche per gli sciatori amatoriali;
- **zone rosse:** il decreto legge che fa da cornice al nuovo D.P.C.M. conferma il sistema delle Regioni divise in tre fasce, rossa arancione e gialla;
- **messa di Natale:** la messa di Natale si dovrà concludere entro l'orario per il rientro, stabilito dal coprifuoco alle 22.

CONTRIBUTI DELLA FILIERA RISTORAZIONE ANCHE AGLI AGRITURISMI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE

L'art. 2 del Decreto Ristori-quater prevede che anche gli agriturismi connessi alle attività agricole possano fruire dei contributi della filiera della ristorazione. Infatti, il provvedimento ha annullato il precedente requisito della prevalenza per le attività agrituristiche.

La nuova norma ha aggiunto all'elenco le attività con codice Ateco 55.20.52, cioè le attività di alloggio connesse alle aziende agricole e ha assimilato ai questi fini anche le attività di ittiturismo. Ne consegue quindi che tutte queste attività possono presentare la domanda di contributo accedendo al **portale della ristorazione entro il 15.12.2020**.

Gli agriturismi possono contare anche su un altro aiuto: non devono versare la seconda rata Imu in scadenza il 16.12.2020 (art. 78 D.L. 104/2020). Si ricorda, infine, che per gli agriturismi non era dovuta nemmeno la prima rata.

ESENZIONE IMU PER PANDEMIA

Il Decreto Ristori-quater ha previsto che le esenzioni temporanee e la cancellazione della seconda rata Imu si applicano a **tutti i soggetti passivi** del tributo che **svolgono le attività commerciali** più direttamente danneggiate dalla pandemia, anche se non sono proprietari degli immobili.

INDENNITÀ TURISMO, TERME, SPETTACOLO: REQUISITI

Il Decreto Ristori-quater ha introdotto un'ulteriore indennità di 1.000 Euro a favore dei lavoratori dei settori turismo, stabilimenti termali e spettacolo e dei lavoratori atipici che hanno cessato, ridotto o sospeso la propria attività a causa del Covid-19.

Requisiti - La misura replica le disposizioni del Decreto Rilancio e poi del Decreto Agosto: accredito automatico a coloro che ne avevano già beneficiato; per gli altri, servono i seguenti requisiti: avere cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo 1.01.2020-30.11.2020; avere totalizzato almeno 30 giornate lavorative nel periodo; non essere, al 30.11.2020, titolari di pensione, rapporti di lavoro dipendente o Naspi.

LAVORATORI ESCLUSI DALLA PROROGA DELLA CIG COVID

Le aziende potranno riconoscere la cassa integrazione **anche ai lavoratori assunti dopo il 13.07.2020 e in forza alla data del 9.11.2020**. Rimangono purtroppo esclusi dalla misura i lavoratori assunti dopo il 13.07.2020 nella ristorazione, hotel, pulizie (appalti presso strutture ricettive) e che hanno visto concludere il loro contratto a termine prima del 9.11.2020, nonostante abbiano subito restrizioni prima di questa data.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI EFFETTUATI

Dal prossimo 1.01.2021 al 31.01.2021 sarà possibile inviare la conferma al credito da investimenti pubblicitari sostenuti nel 2020 e **la cui prenotazione è avvenuta entro il 30.09.2020**. Si ricorda che la misura prevede 2 invii telematici:

- il primo è una prenotazione del credito attraverso il modello di “Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta”, da inviare di regola nel mese di marzo dell'anno in corso (per l'anno 2020 la finestra temporale è stata 1.09.2020-30.09.2020);
- il secondo è la conferma a consuntivo del credito prenotato attraverso il modello di “Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati” da inviare nel mese di gennaio dell'anno successivo, pertanto “quest'anno” sarà 1.01.2021-31.01.2021.

Si ricorda che, al momento della presentazione della dichiarazione sostitutiva degli investimenti effettuati, è necessario anche redigere e conservare l'attestazione di un professionista legittimato a rilasciare il visto di conformità o di un revisore legale dei conti, dell'effettivo sostenimento delle spese, senza entrare nel merito dell'ammissibilità al credito d'imposta. Tale attestazione non va inviata ma soltanto conservata in caso di controlli.

Occorre ricordare che il modello per presentare le 2 istanze è il medesimo e deve essere barrata la casella corrispondente al tipo di comunicazione da presentare (Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta, oppure Dichiarazione sostitutiva relativa degli investimenti effettuati).

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva degli investimenti effettuati, nel campo dell'anno di riferimento degli investimenti effettuabili si indicherà ovviamente 2020 e si indicheranno gli investimenti effettuati nel 2020 distintamente per il mezzo "Stampa" e per il mezzo "TV/Radio"; nulla andrà indicato nel campo degli investimenti nell'anno precedente (colonna 2 e colonna 6 dei Dati degli investimenti e del credito richiesto). Infatti, l'anno 2020 (così come il biennio 2021-2022, stando alla lettura delle bozze della prossima legge di Bilancio) presenta una nuova modalità di calcolo puntuale sul dato 2020, senza necessità di comparare gli investimenti effettuati nell'anno precedente.

L'ammontare degli investimenti indicati nella dichiarazione sostitutiva non può essere superiore all'ammontare indicato nella prenotazione, ossia nella comunicazione per l'accesso al credito. Tuttavia, la percentuale da applicare non è quella del 75% (sul dato incrementale) ma del 50% sul dato puntuale e il beneficio, sempre per l'anno 2020, è stato esteso agli investimenti effettuati sulle emittenti televisive nazionali, analogiche e digitali, non partecipate dallo Stato (pertanto non soltanto a quelle locali).

Il beneficiario del credito, quindi, appone la firma nel riquadro “Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati” e l'eventuale intermediario che invia il modello deve conservarne copia assieme al documento d'identità.

Una volta inviata la dichiarazione degli investimenti effettuati occorrerà attendere il termine ultimo per l'invio (31.01.2021) e poi l'emanazione di un provvedimento di ammissione al credito dove si leggeranno i beneficiari e i relativi importi definitivi. Si ricorda infatti che le risorse sono limitate e che il credito viene concesso nel limite degli stanziamenti.

BANDI IN SCADENZA PER ECONOMIA CIRCOLARE E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Si riassumono alcune scadenze di bandi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Entro il 10.12.2020 dovranno essere presentate le istanze per accedere all'agevolazione rivolta ai progetti di ricerca e sviluppo in economia circolare.

Entro il 15.12.2020 potranno essere inviate le domande di agevolazione del bando “Digital Transformation” delle Pmi, ossia la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi, tramite l'applicazione di tecnologie avanzate 4.0.